



**CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA**

**"BANCA POPOLARE DEL MEZZOGIORNO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"**

ISIN IT0004470883

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione, incorporato per riferimento, sull'emittente Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. (l'"**Emittente**") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto informativo (il "**Prospetto informativo**") relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Popolare del Mezzogiorno Obbligazioni a tasso variabile (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 05/03/2009 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 9017832 del 26/02/2009 (la "**Nota Informativa**") ed al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 05/03/2009 a seguito di autorizzazione della CONSOB comunicata con nota n. 9017832 (il "**Documento di Registrazione**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive, il Documento di Registrazione, il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Napoli n. 60, 88900 Crotona, ed è altresì consultabili sul sito Internet dell'Emittente www.bpmezzogiorno.it nella sezione "Prestiti obbligazionari".

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 6 marzo 2009.

FATTORI DI RISCHIO

1. Fattori di rischio

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Popolare del Mezzogiorno a tasso variabile" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale. Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse variabile alla misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Per le Obbligazioni Banca Popolare del Mezzogiorno Spa a Tasso Variabile la prima cedola verrà prefissata dall'Emittente e le cedole successive saranno determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione prescelto: Euribor 6 mesi / 360.

Le cedole potranno essere pagate semestralmente. Non esiste un disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa od onere in fase di sottoscrizione, di collocamento o di rimborso, sia di natura implicita che di natura esplicita.

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO OFFERTO

Nel capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario è fornito: il rendimento al lordo ed al netto dell'imposizione fiscale in ipotesi di costanza del valore assunto dal Parametro di Riferimento; la comparazione dello stesso con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente (CCT di pari durata); la simulazione retrospettiva dell'obbligazione e la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa.

FATTORI DI RISCHIO

1.1. Fattori di rischio

Rischio emittente

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non sono, pertanto, assistite da alcuna garanzia reale o personale di terzi, né sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, né da altre garanzie di terzi.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso è dovuto a variazioni di tasso di mercato che possono ridurre il valore di mercato dei titoli. Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati del parametro di riferimento [tasso Euribor/360 a 6 mesi] potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto al livello del tasso di riferimento espresso dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni del prezzo dei titoli.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, ovvero a vendere le obbligazioni ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. L'investitore potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare tempestivo ed adeguato riscontro. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Per le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Inoltre non è prevista la negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility-MTF) ovvero su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'Emittente si riserva, ma non si impegna, a riacquistare le Obbligazioni alle condizioni di prezzo indicate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Qualora l'Emittente non operasse in conto proprio, gli investitori sarebbero impossibilitati a vendere i titoli che risulterebbero pertanto illiquidi.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che il valore dell'obbligazione possa essere influenzato tra l'altro da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischi connessi al conflitto di interessi*Appartenenza dell'Emittente e delle controparti di copertura al medesimo gruppo bancario*

Poiché l'Emittente nella sua qualità di appartenente al gruppo bancario, potrà coprirsi dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti interne al Gruppo, tale comune appartenenza (dell'Emittente e della controparte) allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente o di soggetti del gruppo con il collocatore e responsabile del collocamento

La coincidenza dell'Emittente o di soggetti del gruppo con il Collocatore e responsabile del collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di coincidenza dell'Emittente o di soggetti del gruppo e dell' agente di calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente potrebbe svolgere la negoziazione per conto proprio

La Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A. potrebbe trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente ed ai titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è attribuito alcun livello di "rating". Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle Obbligazioni.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento sono basate sul trattamento fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive e nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa "Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione". La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2 ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO OFFERTO

Il rendimento dei titoli oggetto del presente Programma di Emissioni varia, durante la vita del titolo, in funzione dell'andamento del parametro di Riferimento utilizzato per l'indicizzazione del rendimento. Il rendimento effettivo per ciascun Prestito Obbligazionario emesso nell'ambito del Programma è indicato nelle presenti Condizioni Definitive, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ipotizzando la costanza nel tempo del Parametro di Riferimento e dell'incidenza fiscale.

Nelle presenti Condizioni Definitive viene effettuato inoltre il confronto tra il rendimento effettivo dell'obbligazione ed il rendimento effettivo di un titolo di stato con analoga scadenza.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di una obbligazione del valore nominale di euro 1.000, al lordo e al netto dell'effetto fiscale simulando uno scenario di costanza del parametro prescelto.

Al fine delle seguenti esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	Euro 1.000
Data di godimento	09/03/2009
Data di scadenza	09/03/2012
Durata	3 anni
Prezzo di emissione	100
Commissioni ed oneri	Assenti
Frequenza cedola	semestrale con pagamento il 09/03 e 09/09 di ogni anno
Tasso Cedola	Euribor 6 m flat rilevato 2 gg lavorativi antecedenti data stacco ced. Prima cedola pari al 2,50% su base annua
Ritenuta fiscale	12,50%
Rimborso	100% del Valore Nominale (capitale garantito) alla scadenza rimborso anticipato non previsto

Ipotizzando che l'Euribor /360 a 6 mesi rilevato in data 26/02/2009 pari al 1,942% si mantenga costante per tutta la vita del prestito obbligazionario, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 2,04582% (1,789% al netto della ritenuta fiscale e con arrotondamento allo 0,001% più vicino).

Tasso cedola (per nominali 1000 Euro)

Date di pagamento cedole	Euribor / 360 a 6 mesi	Spread	Tasso annuo di riferimento	Tasso Cedola 6 mesi Lorda	Tasso Cedola 6 mesi Netta
09/09/2009	-	0	2,500%	1,250%	1,094%
09/03/2010	1,942%	0	1,942%	0,971%	0,850%
09/09/2010	1,942%	0	1,942%	0,971%	0,850%
09/03/2011	1,942%	0	1,942%	0,971%	0,850%
09/09/2011	1,942%	0	1,942%	0,971%	0,850%
09/03/2012	1,942%	0	1,942%	0,971%	0,850%

Rendimento lordo 2,04582% netto 1,789%

2.1 Simulazione retrospettiva

Una ipotetica obbligazione emessa il 09/03/2006 e con scadenza al 09/03/2009 e che avesse pagato interessi pari all'Euribor a 6 mesi flat avrebbe avuto, sulla base dei valori assunti dal Parametro di Indicizzazione nelle tabelle sotto riportate, un rendimento a scadenza del 4,06496% lordo e del 3,556% netto.

Tasso cedola (per nominali 1000 Euro)

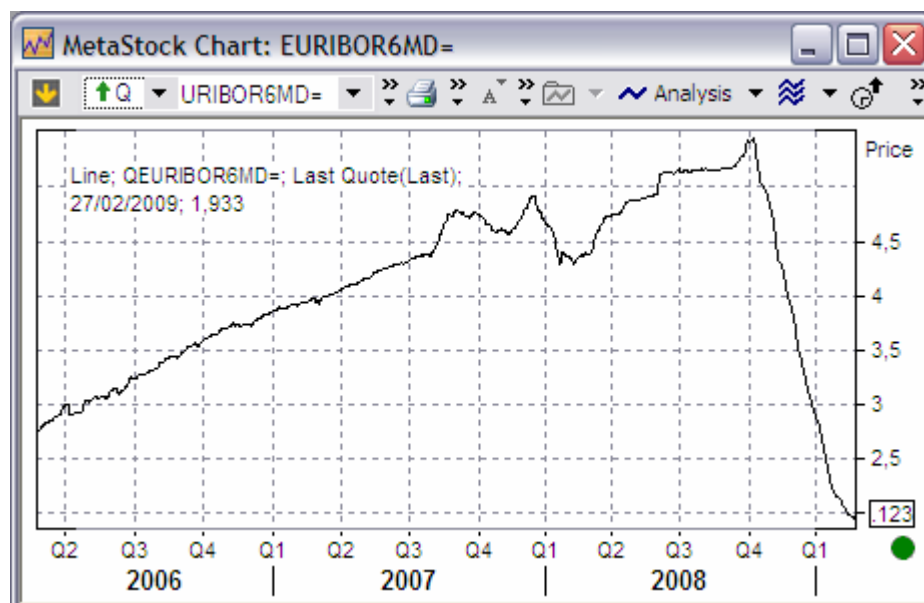
Date di pagamento cedole	Euribor / 360 a 6 mesi	Spread	Tasso annuo di riferimento	Tasso Cedola 6 mesi Lorda	Tasso Cedola 6 mesi Netta
09/09/2006	-	0	2,500%	1,250%	1,094%
09/03/2007	3,502%	0	3,502%	1,751%	1,532%
09/09/2007	3,960%	0	3,960%	1,980%	1,735%
09/03/2008	4,774%	0	4,774%	2,387%	2,089%
09/09/2008	4,437%	0	4,437%	2,219%	1,941%
09/03/2009	5,171%	0	5,171%	2,586%	2,263%

Rendimento lordo 4,06496% netto 3,556%

La rilevazione del parametro viene effettuata il 2° giorno lavorativo antecedente la data di stacco cedola. Il pagamento viene effettuato il giorno dello stacco cedola.

2.2 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A titolo esemplificativo si riepilogano di seguito le serie storiche relative all'Euribor / 360 a 6 mesi per il periodo 26/02/2006 - 26/02/2009 (fonte Reuters - rilevazioni del secondo giorno lavorativo antecedente la data di stacco cedola).



L'andamento storico dell'Euribor 6 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2.3 Comparazione con titoli di stato di durata simile

Di seguito si riporta, a puro titolo esemplificativo, il confronto tra un'Obbligazione Banca Popolare del Mezzogiorno a tasso variabile e un Titolo di Stato a tasso variabile (CCT) alla data del 26/02/2009, rilevato sul circuito Reuters al prezzo del 98,67 per valuta di regolamento 03/03/2009.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Banca Popolare del Mezzogiorno 09/03/2012 Tasso variabile Euribor 6M flat	2,046%	1,789%
CCT 01/03/05-12	1,967%	1,721%

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	"Banca Popolare del Mezzogiorno – Obbligazioni a tasso variabile".
Codice ISIN	IT0004470883
Ammontare Totale dell'Offerta	L'Ammontare Totale dell'Offerta è pari a massimi Euro 15.000.000, per un totale di n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a 1.000 Euro.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico dal 09/03/2009 al 08/09/2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.bpmezzogiorno.it) e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a 1 Obbligazione.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di Emissione e di Godimento del Prestito è 09/03/2009.
Data di Scadenza	Il Prestito verrà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, il 09/03/2012. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni
Valuta di riferimento	Euro
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse alla pari, e cioè al prezzo di 1.000 euro ciascuna
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono la Data di Emissione, cioè il 09/03/2009, e qualsiasi giorno di Borsa aperta compreso nel Periodo di Offerta. Qualora la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/ Giorni effettivi" (ACT/ACT).

Parametro di Riferimento	Il Parametro di Riferimento è l'Euribor / 360 a 6 mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo immediatamente precedente la Data di Godimento di ciascuna Cedola.
Spread	Lo Spread è pari a 0 bps.
Tasso di Interesse prima Cedola	La prima cedola semestrale, pagabile il 09/09/2009, calcolata ad un tasso di interesse annuale lordo di 2,50% e netto di 2,1875% del Valore Nominale.
Cedole successive alla prima	I calcoli del tasso relativo alla Cedola semestrale e al valore della Cedola vengono effettuati secondo la seguente formula: $(\text{Euribor} / 360 \text{ a } 6 \text{ mesi}) / 2$.
Date di Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagabili in rate semestrali posticipate il 09/03 ed il 09/09 di ogni anno. Il primo pagamento di interessi avverrà il 09/09/2009. L'ultimo pagamento di interessi avverrà il 09/03/2012.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Anche in caso di applicazione di spread al parametro di indicizzazione la Banca non applica alcuna commissione, spesa od oneri in fase di sottoscrizione, di collocamento o di rimborso, sia di natura implicita che di natura esplicita.
Responsabile e soggetto incaricato del collocamento	Banca Popolare del Mezzogiorno Spa.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.
Regime fiscale	Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1° aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con determinazione del Direttore Generale, giusta delega contenuta nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2008.

Si precisa che le Obbligazioni non sono soggette agli obblighi di informativa preventiva ed autorizzazione da parte della Banca d'Italia. Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Avv. Giampiero Maruggi
Direttore Generale
Banca Popolare del Mezzogiorno S.p.A.